

# LE BASI LEGISLATIVE EUROPEE: INVENTARIO ED UTILITA'

*A. Vasselli*

Nel corso degli anni il prodotto cosmetico si è evoluto. Dagli anni '70 con le prime direttive europee, il settore viene normato in modo specifico e, con gli innumerevoli recepimenti legislativi a livello dei singoli stati membri la "cosmetologia" diventa una disciplina scientifica a tutti gli effetti. Negli anni '90 (1993) appare per la prima volta un inventario cosmetico ed oggi, attraverso le banche dati degli ingredienti (sia a livello analitico che bibliografico) e gli obblighi di etichettatura, è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per la tutela della sicurezza del consumatore.

Inoltre, attraverso la conoscenza delle funzioni dei singoli componenti, è possibile individuare in modo appropriato le caratteristiche e le proprietà del cosmetico, in modo tale da poter consigliare ad ognuno il prodotto più adatto alle singole esigenze.

Per consigliare correttamente un prodotto cosmetico all'utente finale, sicurezza ed efficacia sono le parole d'ordine e, per scoprire le proprietà di un prodotto finito, è indispensabile conoscere l'identità, le funzioni ed il livello di sicurezza degli ingredienti che lo compongono.

Dal 2009, il Regolamento cosmetico (REGOLAMENTO CE n. 1223/2009) ha ulteriormente focalizzato l'importanza della "trasparenza" nei confronti del consumatore finale. Tutte le informazioni devono essere riportate in modo chiaro, preciso e comprensibile. Con queste, anche le "aggettivazioni", ovvero tutte le affermazioni riportate dall'azienda nella comunicazione sul prodotto cosmetico e che ne contraddistinguono funzioni, azioni, modalità. A tal fine recentemente la Commissione Europea ha individuato criteri comuni e linee guida per la giustificazione dei "claims" utilizzati per i prodotti cosmetici.

Anche il Regolamento cosmetico (seppur apportando alcune modifiche non sostanziali) ha ribadito la suddivisione degli ingredienti in allegati (sostanze proibite, utilizzabili solo con restrizioni, coloranti, conservanti e filtri, oltre alle CMR - Carcinogenic, Mutagenic or toxic for Reproduction).